

Tangenti in Comune, ok ai pignoramenti

Data: 07/04/2016

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/04/07/news/tangenti-in-comune-ok-ai-pignoramenti-1.13258906>

•

VOGHERA. Gli ex dipendenti comunali Roberto Secchi e Angelo Garbagna rischiano il pignoramento dei beni e altre azioni di rivalsa sulle loro proprietà da parte dell'ente per il quale lavoravano, deciso a recuperare il risarcimento di 86mila euro fissato dalla Corte dei conti e poi confermato dalla sentenza di appello del Consiglio di Stato (56mila a carico di Secchi e 30mila di Garbagna), ma mai effettivamente versato nelle casse di Palazzo Gounela. I due ex tecnici dell'ufficio verifiche sui condoni edilizi patteggiarono la pena dopo il loro coinvolgimento nell'inchiesta sul giro di tangenti e le consulenze non autorizzate all'urbanistica comunale (un anno e sei mesi Garbagna, due anni e dieci mesi Secchi), una vicenda che fece molto rumore anche perchè interessò esponenti politici locali e noti professionisti e costruttori edili.

Alle condanne penali ha fatto seguito il pronunciamento della Corte dei conti e il passaggio successivo al Consiglio di Stato che ha ribadito le conclusioni di primo grado: la sezione giurisdizionale per la Lombardia dell'organismo di controllo (presidente Claudio Galtieri, giudici a latere Eugenio Musumeci e Giuseppina Veccia) stabilì, il 29 gennaio 2014, un risarcimento di notevole entità, ma comunque sensibilmente inferiore ai 200mila euro chiesti dal pubblico ministero, per il «danno all'immagine» causato da Secchi e per quello provocato «dalla violazione del divieto di svolgere incarichi retribuiti non conferiti nè previamente autorizzati dalla pubblica amministrazione di appartenenza, con solidarietà tra i due». A distanza di oltre due anni, poichè di quel denaro il Comune non ha ancora visto un centesimo, «nonostante la notifica della sentenza in forma esecutiva» e le diffide, scattano per così dire le maniere forti: il capo dell'ufficio legale comunale, Maurizia Codevilla, ha infatti incaricato l'avvocato Manuela Albini di attivare tutti gli strumenti giuridici per ottenere quanto dovuto. Come? Con il pignoramento dei beni mobili e immobili posseduti dai due ex dipendenti e con iniziative riguardanti i conti correnti bancari; la legge consente anche l'iniziativa revocatoria, prevista quando un bene viene intestato ad un familiare o ad un'altra persona fidata proprio per dribblare in extremis il rischio del pignoramento. Il legale di Garbagna, l'avvocato Giorgio Lobianco, dopo la sentenza della Corte dei conti, aveva sottolineato che nei confronti del suo assistito non era stato riconosciuto il danno morale arrecato all'ente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/04/07/news/tangenti-in-comune-ok-ai-pignoramenti-1.13258906>

Generato da armandopassaro.it il 05/04/2026 11:32
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532